

Letture del giorno 7-12

www.laparola.info

Esdra 2

Censimento degli Israeliti reduci da Babilonia

(=Ne 7:6-73) SI 126

1 Questi sono gli uomini della provincia che tornarono dalla deportazione, quelli che Nabucodonosor, re di Babilonia, aveva condotti schiavi a Babilonia, e che tornarono a Gerusalemme e in Giuda, ognuno nella sua città. **2** Essi giunsero con Zorobabele, Iesua, Neemia, Seraia, Reelaia, Mardocheo, Bilsan, Mispar, Bigvai, Reum, Baana.

Lista degli uomini del popolo d'Israele: **3** figli di Paros, duemilacentosettantadue; **4** figli di Sefatia, trecentosettantadue; **5** figli di Ara, settecentosettantacinque; **6** figli di Pacat-Moab, discendenti di Iesua e di Ioab, duemilaottocentododici; **7** figli di Elam, milleduecentocinquantaquattro; **8** figli di Zattu, novecentoquarantacinque; **9** figli di Zaccai, settecentosessanta; **10** figli di Bani, seicentoquarantadue; **11** figli di Bebai, seicentoventitré; **12** figli di Azgad, milleduecentoventidue; **13** figli di Adonicam, seicentosessantasei; **14** figli di Bigvai, duemilacinquantasei; **15** figli di Adin, quattrocentocinquantaquattro; **16** figli di Ater, della famiglia di Ezechia, novantotto; **17** figli di Besai, trecentoventitré; **18** figli di Iorà, centododici; **19** figli di Casum, duecentoventitré; **20** figli di Ghibbar, novantacinque; **21** figli di Betlemme, centoventitré; **22** uomini di Netofa, cinquantasei; **23** uomini di Anatot, centoventotto; **24** uomini di Azmavet, quarantadue; **25** uomini di Chiriat-Arim, di Chefira e di Beerot, settecentoquarantatré; **26** uomini di Rama e di Gheba, seicentoventuno; **27** uomini di Micmas, centoventidue; **28** uomini di Betel e di Ai, duecentoventitré; **29** figli di Nebo, cinquantadue; **30** figli di Magbis, centocinquantasei; **31** figli di un altro Elam, milleduecentocinquantaquattro; **32** figli di Carim, trecentoventi; **33** figli di Lod, di Cadid e di Ono, settecentoventicinque; **34** figli di Gerico, trecentoquarantacinque; **35** figli di Senaa, tremilaseicentotrenta.

36 Sacerdoti: figli di Iedaia, della casa di Iesua, novecentosettantatré; **37** figli d'Immer, millecinquantadue; **38** figli di Pasur, milleduecentoquarantasette; **39** figli di Carim, millediciassette.

40 Leviti: figli di Iesua e di Cadmiel, discendenti di Odavia, settantaquattro.

41 Cantori: figli di Asaf, centoventotto.

42 Figli dei portinai: figli di Sallum, figli di Ater, figli di Talmon, figli di Accub, figli di Catita, figli di Sobai, in tutto centotrentanove.

43 Netinei: i figli di Sia, i figli di Casufa, i figli di Tabbaot, **44** i figli di Cheros, i figli di Siaan, i figli di Padon, **45** i figli di Lebana, i figli di Agaba, i figli di Accub, **46** i figli di Agab, i figli di Samlai, i figli di Anan, **47** i figli di Ghiddel, i figli di Gaar, i figli di Reaia, **48** i figli di Resin, i figli di Necoda, i figli di Gazzam, **49** i figli di Uzza, i figli di Pasea, i figli di Besai, **50** i figli di Asna, i figli di Meunim, i figli di Nefusim, **51** i figli di Bacbuc, i figli di Acufa, i figli di Carcur, **52** i figli di Baslut, i figli di Meida, i figli di Carsa, **53** i figli di Barcos, i figli di Sisera, i figli di Tamà, **54** i figli di Nesia, i figli di Catifa.

55 Figli dei servitori di Salomone: i figli di Sotai, i figli di Soferet, i figli di Peruda, **56** i figli di Iaala, i figli di Darcon, i figli di Ghiddel, **57** i figli di Sefatia, i figli di Cattil, i figli di Pocheret-Asebaim, i figli d'Ami.

58 Tutti i Netinei e i figli dei servitori di Salomone ammontavano a trecentonovantadue.

59 Ed ecco quelli che tornarono da Tel-Mela, da Tel-Arsa, da Cherub-Addan, da Immer, e che non poterono indicare la loro casa patriarcale e la loro discendenza per provare che erano d'Israele: **60** i figli di Delaia, i figli di Tobia, i figli di Necoda, in tutto seicentocinquantadue. **61** Tra i figli dei sacerdoti: i figli di Cabaia, i figli di Accos, i figli di Barzillai, che aveva preso in moglie una delle

figlie di Barzillai, il Galaadita, e fu chiamato con il loro nome. **62** Questi cercarono i loro titoli genealogici, ma non li trovarono; furono quindi esclusi, come impuri, dal sacerdozio. **63** E il governatore disse loro di non mangiare cose santissime finché non si presentasse un sacerdote con l'urim e il tummim.

64 La comunità nel suo insieme contava quarantaduemilatrecentosessanta persone, **65** senza contare i loro servi e le loro serve, che ammontavano a settemilatrecentotrentasette. Avevano anche duecento cantanti, maschi e femmine. **66** Avevano settecentotrentasei cavalli, duecentoquarantacinque muli, **67** quattrocentotrentacinque cammelli e seimilasettecentoventi asini. **68** Alcuni dei capi famiglia, quando giunsero alla casa del SIGNORE che si trova a Gerusalemme, fecero offerte volontarie per la casa di Dio, per ricostruirla dove stava prima. **69** Diedero al tesoro dell'opera, secondo i loro mezzi, sessantunmila dracme d'oro, cinquemila mine d'argento e cento vesti sacerdotali.

70 I sacerdoti, i Leviti, la gente del popolo, i cantori, i portinai, i Netinei, si stabilirono nelle loro città; e tutti gli Israeliti, nelle rispettive città.

Ecclesiaste 5:7-19

7 Infatti, se vi sono vanità nei molti sogni, ve ne sono anche nelle molte parole; perciò temi Dio!

Illusione delle ricchezze

Is 3:13-15 (1Ti 6:6-10; Ec 2:21-26)

8 Se vedi nella provincia l'oppressione del povero e la violazione del diritto e della giustizia, non te ne meravigliare; poiché sopra un uomo in alto veglia uno che sta più in alto, e sopra di loro sta un Altissimo. **9** Ma vantaggioso per un paese è, per ogni rispetto, un re, che si occupi dei campi.

10 Chi ama l'argento non è saziato con l'argento; e chi ama le ricchezze non ne trae profitto di sorta. Anche questo è vanità. **11** Quando abbondano i beni, abbondano anche quelli che li mangiano; e quale vantaggio ne viene ai possessori, se non di vedere quei beni con i loro occhi? **12** Dolce è il sonno del lavoratore, abbia egli poco o molto da mangiare; ma la sazietà del ricco non lo lascia dormire.

13 C'è un male grave che io ho visto sotto il sole; delle ricchezze conservate dal loro possessore, per sua sventura. **14** Queste ricchezze vanno perdute per qualche avvenimento funesto; e se ha generato un figlio, questi resta senza nulla in mano. **15** Uscito nudo dal grembo di sua madre, quel possessore se ne va com'era venuto; di tutta la sua fatica non può prendere nulla da portare con sé. **16** Anche questo è un male grave: che egli se ne vada tale e quale era venuto; qual profitto gli viene dall'averlo faticato per il vento? **17** Per di più, durante tutta la vita egli mangia nelle tenebre e ha molti fastidi, malanni e cruci.

18 Ecco quello che ho visto: buona e bella cosa è per l'uomo mangiare, bere, godere del benessere in mezzo a tutta la fatica che egli sostiene sotto il sole, tutti i giorni di vita che Dio gli ha dati; poiché questa è la sua parte. **19** E ancora se Dio ha dato a un uomo ricchezze e tesori, e gli ha dato potere di goderne, di prenderne la sua parte e di gioire della sua fatica, è questo un dono di Dio;

Sofonia 1

Lu 19:41-44; De 30:1-10; Ac 3:18

Minacce contro Giuda e Gerusalemme

2Cr 34 (Gr 4:23, ecc.; 7:8-20)

1 Parola del SIGNORE rivolta a Sofonia, figlio di Cusi, figlio di Ghedalia, figlio d'Amaria, figlio d'Ezechia, al tempo di Giosia, figlio di Amon, re di Giuda.

2 «Io distruggerò ogni cosa dalla faccia della terra», dice il SIGNORE.

3 «Distruggerò uomini e bestie;

distruggerò gli uccelli del cielo e i pesci del mare,
gli intoppi assieme agli empi,
ed eliminerò gli uomini dalla faccia della terra»,
dice il SIGNORE.

4 «Stenderò la mano su Giuda
e su tutti gli abitanti di Gerusalemme;
eliminerò da questo luogo quanto rimane di Baal,
il nome dei preti degli idoli, con i sacerdoti,
5 quelli che si prostrano sui tetti davanti all'esercito celeste,
quelli che si prostrano e giurano per il SIGNORE,
e poi giurano anche per Malcam,
6 quelli che si allontanano dal SIGNORE,
e quelli che non cercano il SIGNORE
e non lo consultano.

Am 8:2-8; Gr 5:15-17, 26-29; Mi 6:9-16

7 Tacete davanti al Signore, DIO,
poiché il giorno del SIGNORE è vicino,
poiché il SIGNORE ha preparato un sacrificio,
ha consacrato i suoi invitati.

8 Nel giorno del sacrificio del SIGNORE
io punirò tutti i principi, i figli del re,
e tutti quelli che si vestono di abiti stranieri.

9 Quel giorno punirò tutti quelli che saltano la soglia,
che riempiono di violenza e di frode le case dei loro padroni».

10 «Quel giorno», dice il SIGNORE,
«si alzerà un grido dalla Porta dei Pesci,
un urlo dal quartiere nuovo,
e un gran fracasso dalle colline.

11 Urlate, abitanti del Mortaio,
perché tutti i mercanti sono spazzati via,
tutti quelli che erano carichi di denaro sono sterminati.

12 In quel tempo io frugherò Gerusalemme con le torce
e punirò gli uomini che, adagiati sulle loro fecce,
dicono in cuor loro: "Il SIGNORE non fa né bene né male".

13 Le loro ricchezze saranno abbandonate al saccheggio,
le loro case devastate;
essi costruiranno delle case, ma non le abiteranno;
pianteranno delle vigne, ma non ne berranno il vino.

Ez 7; Gl 2:1-11; Lu 21:22, 34-36

14 Il gran giorno del SIGNORE è vicino;
è vicino e viene in gran fretta;
si sente venire il giorno del SIGNORE
e il più valoroso grida amaramente.

15 Quel giorno è un giorno d'ira,
un giorno di sventura e d'angoscia,
un giorno di rovina e di desolazione,
un giorno di tenebre e caligine,
un giorno di nuvole e di fitta oscurità,

16 un giorno di squilli di tromba e di allarme

contro le città fortificate e le alte torri.

17 Io metterò gli uomini nell'angoscia ed essi brancoleranno come ciechi, perché hanno peccato contro il SIGNORE; il loro sangue sarà sparso come polvere e la loro carne come escrementi.

18 Né il loro argento né il loro oro potrà liberarli nel giorno dell'ira del SIGNORE; ma tutto il paese sarà divorato dal fuoco della sua gelosia; poiché egli farà una distruzione improvvisa e totale di tutti gli abitanti del paese».

Ebrei 11:20-40

Ge 27:27-40; 48:5-20; 50:24-25

20 Per fede Isacco benedisse Giacobbe ed Esaù anche riguardo a cose future.

21 Per fede Giacobbe, morente, benedisse ciascuno dei figli di Giuseppe e adorò appoggiandosi in cima al suo bastone.

22 Per fede Giuseppe, quando stava per morire, fece menzione dell'esodo dei figli d'Israele e diede disposizioni circa le sue ossa.

At 7:20-36; Es 2-14

23 Per fede Mosè, quando nacque, fu tenuto nascosto per tre mesi dai suoi genitori, perché videro che il bambino era bello, e non ebbero paura dell'editto del re. **24** Per fede Mosè, fattosi grande, rifiutò di essere chiamato figlio della figlia del faraone, **25** preferendo essere maltrattato con il popolo di Dio, che godere per breve tempo i piaceri del peccato; **26** stimando gli oltraggi di Cristo ricchezza maggiore dei tesori d'Egitto, perché aveva lo sguardo rivolto alla ricompensa. **27** Per fede abbandonò l'Egitto, senza temere la collera del re, perché rimase costante, come se vedesse colui che è invisibile. **28** Per fede celebrò la Pasqua e fece l'aspersione del sangue affinché lo sterminatore dei primogeniti non toccasse quelli degli Israeliti.

29 Per fede attraversarono il mar Rosso su terra asciutta, mentre gli Egiziani che tentarono di fare la stessa cosa furono inghiottiti.

Gs 2; 6; Gc 4; 6; 11; 14; 1S 7:9-11; 17 (Gm 5:10; Eb 6:12)

30 Per fede caddero le mura di Gerico dopo che gli Israeliti vi ebbero girato attorno per sette giorni.

31 Per fede Raab, la prostituta, non perì con gli increduli, avendo accolto con benevolenza le spie.

32 Che dirò di più? Poiché il tempo mi mancherebbe per raccontare di Gedeone, Barac, Sansone, Iefte, Davide, Samuele e dei profeti, **33** i quali per fede conquistarono regni, praticarono la giustizia, ottennero l'adempimento di promesse, chiusero le fauci dei leoni, **34** spensero la violenza del fuoco, scamparono al taglio della spada, guarirono da infermità, divennero forti in guerra, misero in fuga eserciti stranieri. **35** Ci furono donne che riebbero per risurrezione i loro morti; altri furono torturati perché non accettarono la loro liberazione, per ottenere una risurrezione migliore; **36** altri furono messi alla prova con scherni, frustate, anche catene e prigionia. **37** Furono lapidati, segati, uccisi di spada; andarono attorno coperti di pelli di pecora e di capra; bisognosi, afflitti, maltrattati **38** (di loro il mondo non era degno), erranti per deserti, monti, spelonche e per le grotte della terra.

39 Tutti costoro, pur avendo avuto buona testimonianza per la loro fede, non ottennero ciò che era stato promesso. **40** Perché Dio aveva in vista per noi qualcosa di meglio, in modo che loro non giungessero alla perfezione senza di noi.